Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-8647-1	**Versione:**	7.00
Data di revisione:	02/11/2026	**Sostituisce:**	24/01/2023

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotchcast™ Flexible Power Cable Splicing Kits with 2131 Resin (82-F1, 82-F2, 82-BF1, ALK-8 series)

Numeri di identificazione del prodotto

80-6114-6834-1	80-6114-6835-8	80-6114-6836-6
7000006240	7100010200	7100011582

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

28-7666-2, 28-7650-6

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411
Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile - vPvB; EUH441

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS05 (Corrosione) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:
metilendifenilediisocianato; Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato); 1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene] ; 1,1'-fenilimminodipropan-2-olo; diisocianato di 4,4'-metilendifenile; poliossialchileni.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH441	Si accumula fortemente nell'ambiente e negli organismi viventi, inclusi gli esseri umani.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280I	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi, il viso e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
EUH441	Si accumula fortemente nell'ambiente e negli organismi viventi, inclusi gli esseri umani.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280I	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi, il viso e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione

adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:
Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.
Componenti del Kit: - informazione modificata.
Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - danni agli organi, esposizione ripetuta, cat. 2 - informazione rimossa.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Salute - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-7650-6	**Versione:**	14.00
Data di revisione:	29/10/2026	**Sostituisce:**	16/02/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M™ Scotchcast™ Flame-Retardant Compound 2131 (Part A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
poliossialchileni	154517-54-1		35 - 45
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	15 - 40
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9		10 - 30
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0	1 - 5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi, e indossare un apparecchio di protezione

respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi, e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

1% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
Contiene 45% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
poliossialchileni	(n. CAS) 154517-54-1	35 - 45	Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	15 - 40	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315

			Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	(n. CAS) 39310-05-9	10 - 30	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Diundecil ftalato	(n. CAS) 3648-20-2 (n. CE) 222-884-9 (n. REACH) 01-2119471990-31	< 15	Sostanza non classificata come pericolosa
metilendifenilediisocianato	(n. CAS) 26447-40-5 (n. CE) 247-714-0	1 - 5	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
trietilfosfato	(n. CAS) 78-40-0 (n. CE) 201-114-5 (n. REACH) 01-2119492852-28	< 1,2	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	(n. CAS) 1843-03-4 (n. CE) 217-420-7	< 0,1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410,M=100

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	**Identificatore**	**Limiti di concentrazione specifici**
metilendifenilediisocianato	(n. CAS) 26447-40-5 (n. CE) 247-714-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	(n. CAS) 39310-05-9	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Acido cianidrico	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da zone in cui il prodotto puo' venire a contatto con alimenti o farmaci. Conservare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie
Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Paglia chiaro
Odore	Pungente, petrolio
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	>=148,9 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=148,9 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	741 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	*Dati non disponibili*
Densità relativa	1,08 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Media della dimensione delle particelle.	*Dati non disponibili*
Densità apparente	*Dati non disponibili*
Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Punto di rammolimento	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può polimerizzare in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Basi forti
Alcoli

Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:
Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l

	Vapore(4 ore)		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
poliossialchileni	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
poliossialchileni	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Diundecil ftalato	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Diundecil ftalato	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.800 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
metilendifenilediisocianato	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
trietilfosfato	Cutanea	Porcellino d'India	LD50 > 21.400 mg/kg
trietilfosfato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 8,8 mg/l
trietilfosfato	Ingestione	Ratto	LD50 1.131 mg/kg
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Irritante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	classificazione ufficiale	Irritante
Diundecil ftalato	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Irritante
trietilfosfato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Coniglio	Fortemente irritante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Coniglio	Fortemente irritante
Diundecil ftalato	Coniglio	Lievemente irritante
metilendifenilediisocianato	Coniglio	Fortemente irritante
trietilfosfato	Coniglio	Fortemente irritante
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Topo	Sensibilizzante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Topo	Sensibilizzante
Diundecil ftalato	Essere umano	Non classificato
metilendifenilediisocianato	Topo	Sensibilizzante
trietilfosfato	Topo	Non classificato
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Essere umano	Sensibilizzante
metilendifenilediisocianato	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In vivo	Non mutageno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	In vivo	Non mutageno
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diundecil ftalato	In Vitro	Non mutageno
metilendifenilediisocianato	In vivo	Non mutageno
metilendifenilediisocianato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Diundecil ftalato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Diundecil ftalato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	LOAEL 500 mg/kg/giorno	28 Giorni
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
trietilfosfato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema nervoso | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	14 Giorni
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	Inalazione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema nervoso | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
Polimero 1,1'-	Ingestione	Sistema endocrino |	Non classificato	Ratto	NOAEL	14 Giorni

metilenebis(benzene isocianato)		Tratto gastrointestinale | Fegato			1.000 mg/kg/giorno	
Diundecil ftalato	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.086 mg/kg/giorno	21 Giorni
Diundecil ftalato	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema immunitario | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	28 Giorni
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema nervoso | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,01 mg/l	28 Giorni
metilendifenilediisocianato	Ingestione	Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	14 Giorni
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	Ingestione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 392 mg/kg/giorno	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
poliossialchileni	154517-54-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l

diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Carpa comune	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Trota iridea	sperimentale	155 Giorni	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EC10	1,206 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Lattuga	Composto analogo	17 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Red worm	Composto analogo	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
trietilfosfato	78-40-0	Fanghi attivi	sperimentale	5 ore	EC50	5.000 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Bacteria	sperimentale	30 minuti	EC10	2.985 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EbC50	900 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	350 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	31,6 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l

1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	>1.000 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,0477 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Pesce zebra	sperimentale	28 Giorni	NOEC	0,00102 mg/l
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
poliossialchileni	154517-54-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	prodotto di idrolisi Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
Diundecil ftalato	3648-20-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	82.81 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	97 % rimozione di COD	835.3200 Zhan-Wellens
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OECD TG 111
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	12 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Biodegradazione	98 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	<1.6 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 308 Trasf aero e anaero nei sistemi di sedimenti acquatici
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Biodegradazione	61 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	<1 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 309 Aerob. Simul. Biodeg. Water
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-	1843-03-4	sperimentale Biodegradabilità	120 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	3.4 % evoluzione	OECD 307 Aero Anaer Trans suolo

METILFENIL)BUTANO		intrinseca del suolo			CO2/evoluzione THCO2	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
poliossialchileni	154517-54-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
Diundecil ftalato	3648-20-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.51	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<1.3	OCSE 305-Bioconcentrazione
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale BCF - Pesce		Bioaccumulo	2177	OCSE 305-Bioconcentrazione
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>6.5	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
Diundecil ftalato	3648-20-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	66,5 l/kg	Episuite™
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	300.000 l/kg	Episuite™
trietilfosfato	78-40-0	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	30 l/kg	Episuite™
1,1,3-TRIS(3-TERZ-BUTIL-4-IDROSSI-6-METILFENIL)BUTANO	1843-03-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	33.900.000 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Polimero 1,1'-metilenebis(benzene isocianato)	39310-05-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Identificatore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei

	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota 2	La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.
Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.

Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-7666-2	**Versione:**	15.00
Data di revisione:	18/09/2026	**Sostituisce:**	12/01/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotchcast™ Resina 2131 (Parte B)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412
Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile - vPvB; EUH441

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS05 (Corrosione) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	284-366-9	20 - 30
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	221-360-7	3 - 7

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH441	Si accumula fortemente nell'ambiente e negli organismi viventi, inclusi gli esseri umani.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280A	Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH441	Si accumula fortemente nell'ambiente e negli organismi viventi, inclusi gli esseri umani.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280A	Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 6% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per vPvB in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Omopolimero	(n. CAS) 69102-90-5	20 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	(n. CAS) 84852-53-9 (n. CE) 284-366-9	20 - 30	vPvB , EUH441
Diundecil ftalato	(n. CAS) 3648-20-2 (n. CE) 222-884-9	10 - 15	Sostanza non classificata come pericolosa
Polipropilenglicole	(n. CAS) 25322-69-4	5 - 10	Acute Tox. 4, H302
Pentossido di diantimonio	(n. CAS) 1314-60-9 (n. CE) 215-237-7	5 - 10	Aquatic Chronic 2, H411
Olio di ricino	(n. CAS) 8001-79-4 (n. CE) 232-293-8	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	(n. CAS) 3077-13-2 (n. CE) 221-360-7	3 - 7	Eye Dam. 1, H318
Dipropilenglicole	(n. CAS) 25265-71-8 (n. CE) 246-770-3 (n. REACH) 01-2119456811-38	3 - 6	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di

	(n. CE) 215-609-9		esposizione professionale
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	1 - 3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	1 - 3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	0,5 - 2	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di disodio	(n. CAS) 1313-59-3 (n. CE) 215-208-9	< 1	EUH014 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
In caso di esposizione, lavare con acqua e sapone. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell’ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Conservare lontano dal calore. Conservare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Antimonio e composti, come Sb	1314-60-9	Valori limite italiani	TWA(come Sb)(8 ore):0.5 mg/m3	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	
Alluminio metallo e composti insolubili, frazione respirabile	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Nero
Odore	Glicole pungente
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	> 143,3 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 143,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	4.264 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	< 186.158,4 pa [@ 55 ºC]
Densità	*Dati non disponibili*
Densità relativa	1,29 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:
Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacita' della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Omopolimero	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Omopolimero	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Cutanea	Coniglio	LC50 > 2.000 mg/kg
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Diundecil ftalato	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Diundecil ftalato	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.800 mg/kg
Polipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Pentossido di diantimonio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Pentossido di diantimonio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	composti simili	LC50 > 5,4 mg/l
Pentossido di diantimonio	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 3.800 mg/kg
Dipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.010 mg/kg
Dipropilenglicole	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,34 mg/l
Dipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.010 mg/kg
Olio di ricino	Cutanea		LD50 stimata 5.000
Olio di ricino	Ingestione		LD50 stimata 5.000
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di disodio	Ingestione	Valutazione professionale	LD50 stimata 50 - 300 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diundecil ftalato	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
Polipropilenglicole	Non disponibile	Nessuna irritazione significativa
Pentossido di diantimonio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	Valutazione professionale	Minima irritazione

Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Olio di ricino	Essere umano	Minima irritazione
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diundecil ftalato	Coniglio	Lievemente irritante
Polipropilenglicole	Non disponibile	Lievemente irritante
Pentossido di diantimonio	composti simili	Lievemente irritante
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	Valutazione professionale	Corrosivo
Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Olio di ricino	Coniglio	Lievemente irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Porcellino d'India	Non classificato
Diundecil ftalato	Essere umano	Non classificato
Polipropilenglicole	Essere umano e animale	Non classificato
Pentossido di diantimonio	Topo	Non classificato
Dipropilenglicole	Porcellino d'India	Non classificato
Olio di ricino	Essere umano	Non classificato
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	In Vitro	Non mutageno
Diundecil ftalato	In Vitro	Non mutageno
Polipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Pentossido di diantimonio	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole	In vivo	Non mutageno

Olio di ricino	In Vitro	Non mutageno
Olio di ricino	In vivo	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio (non fibroso)	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Dipropilenglicole	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 1.250 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Diundecil ftalato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Diundecil ftalato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	LOAEL 500 mg/kg/giorno	28 Giorni
Dipropilenglicole	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di disodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.250 mg/kg/giorno	28 Giorni
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	Ingestione	sistema emapoietico | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
Diundecil ftalato	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.086 mg/kg/giorno	21 Giorni
Diundecil ftalato	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema immunitario | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	28 Giorni
Dipropilenglicole	Ingestione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 470 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.040 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 115 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestione	Nota cute | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Sistema immunitario | Sistema nervoso | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.040 mg/kg/giorno	105 settimane
Olio di ricino	Ingestione	Cuore | sistema emapoietico | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.800 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di ricino	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Topo	NOAEL 13.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Green algae	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Trota iridea	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Green algae	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Moscerino	sperimentale	28 Giorni	NOEC	5.000 mg/kg (Peso secco)
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	10 mg/l
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Colino della Virginia	sperimentale	140 Giorni	NOEL	88,1 mg per kg di peso corporeo
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Cipolla	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.968,22 mg/kg (Peso secco)
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Red worm	sperimentale	56 Giorni	NOEC	649,9 mg/kg (Peso secco)
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	NOEC	2.500 mg/kg (Peso secco)
Omopolimero	69102-90-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Diundecil ftalato	3648-20-2	Carpa comune	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

Diundecil ftalato	3648-20-2	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Trota iridea	sperimentale	155 Giorni	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diundecil ftalato	3648-20-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EC10	1,206 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	19,1 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Pesce	Stimato	96 ore	LC50	9,2 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Invertebrato	Stimato	96 ore	LC50	2,35 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Verme nero	Stimato	28 Giorni	NOEC	149 mg/kg (Peso secco)
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	2,8 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Trota iridea	Stimato	28 Giorni	LC10	0,209 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	2,31 mg/l
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Fanghi attivi	Stimato	4 ore	EC50	36 mg/l
Olio di ricino	8001-79-4	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Olio di ricino	8001-79-4	Bacteria	Composto analogo	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	105,8 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	>=10 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Dipropilenglicole	25265-71-8	Pesce rosso	sperimentale	96 ore	LC50	>5.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	1.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	>2.000 mg per kg di peso corporeo
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l

Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	N/A	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Silice amorfa	7631-86-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	sperimentale Biodegradazione	63 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 314 Simulazione Biodegr WW
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	sperimentale Biodegradazione		Emivita (t 1/2)	>6 mesi (t 1/2)	
Omopolimero	69102-90-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diundecil ftalato	3648-20-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	82.81 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di ricino	8001-79-4	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	64 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
Polipropilenglicole	25322-69-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	6 %BOD/ThOD	Catalogic™
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84.4 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	42 Giorni	Riduzione di carbonio organico	83.6 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	64 Giorni	Riduzione di carbonio organico	23.6 % rimozione di COD	OCSE 306(Misc)-Biodegrad. Marina
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili -	N/A	N/A	N/A	N/A

		insufficienti				
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Omopolimero	69102-90-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diundecil ftalato	3648-20-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Pentossido di diantimonio	1314-60-9	Composto analogo BCF - Pesce	23 Giorni	Bioaccumulo	<=28.6	
Olio di ricino	8001-79-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7	Catalogic™
Polipropilenglicole	25322-69-4	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≤1.13	Coefficiente di ripartizione EC A.8
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.8	Catalogic™
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	4.6	OCSE 305-Bioconcentrazione
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.462	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	1.290 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.
Diundecil ftalato	3648-20-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	66,5 l/kg	Episuite™
Olio di ricino	8001-79-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	10.000.000.000 l/kg	Episuite™
Polipropilenglicole	25322-69-4	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	<17.8 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
1,1'-fenilimminodipropan-2-olo	3077-13-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	150 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™
Dipropilenglicole	25265-71-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ingrediente	Identificatore	Stato rispetto alle sostanze PBT/vPvB
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9	Soddisfa i criteri REACH vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Silice amorfa	7631-86-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente	Identificatore
1,1'-(etan-1,2-diil)bis[pentabromobenzene]	84852-53-9

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Frase Altri pericoli - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Informazioni sui controlli tecnici idonei - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione aggiunta.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.
Sezione 8: Protezione della pelle- Testo informativo guanti raccomandati - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sui rischi di cancro - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - L'esposizione ripetuta o prolungata può causare: - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Testo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione rimossa.
Sezione 12: Riga della tabella PBT/vPvB - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato dell'autorizzazione in base al REACH: Informazioni su ingredienti SVHC in autorizzazione - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo,

registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds